



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 21/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2441

Piano di Tutela delle Acque: modifica perimetrazione agglomerati urbani di Alliste e di Ugento.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque", confermata dalla Dirigente del Servizio Tutela delle Acque nella qualità anche di Autorità di Gestione del PTA, dott.ssa Maria Antonia Iannarelli riferisce quanto segue.

La Direttiva comunitaria 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, recepita nell'ordinamento italiano dapprima con il D. Lgs. n.152/1999 e, successivamente, con il D.Lgs. n.152/2006, ha introdotto -tra l'altro- la definizione di "agglomerato", intesa quale "area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile sia tecnicamente sia economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento in una fognatura dinamica delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale".

La stessa direttiva, nel perseguire lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue, dispone:

- che, gli agglomerati siano provvisti di rete di fognaria entro scadenze temporali ben definite;
- che, le acque reflue urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte prima dello scarico ad opportuno trattamento depurativo secondo determinate modalità e tempistiche.

Orbene, a conclusione di un'attività di studio, con deliberazione di Giunta Regionale n.1085 dell'11 agosto 2009 sono stati individuati e perimetrati i nuovi agglomerati presenti sul territorio pugliese, risultati pari a n.181, per una consistenza complessiva del carico da trattare quantificata in 6.236.200 abitanti equivalenti (A.E.), dando atto che la perimetrazione di detti agglomerati era da intendersi semplicemente indicativa, sottoponibile, cioè, ad eventuali variazioni successive (eventuale deperimetrazione), da assumersi con formali atti deliberativi di Giunta Regionale, a seguito dell'esito delle verifiche che avrebbero dovuto essere poste in essere dalla competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato - ATO Puglia - relativamente:

- ai criteri posti alla base della progettazione preliminare redatta da parte del Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- all'analisi dei costi-benefici dei relativi interventi;
- all'analisi delle infrastrutture esistenti;
- alla verifica della conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia e agli strumenti di pianificazione territoriali e di urbanistica vigenti, nonché alla verifica del puntuale rispetto della normativa vigente in materia di urbanistica".

Detta individuazione e perimetrazione è stata confermata nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) che,

com'è noto, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009. Ciò premesso, deve rilevarsi che, come si evince dalla relazione istruttoria predisposta dal Dirigente dell'Ufficio "Attuazione e Gestione", incardinato nel Servizio Tutela delle Acque, agli atti dello stesso Servizio, l'Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n.1268 dell'11 aprile 2013 e successiva nota integrativa prot. n. 3020 del 10 maggio 2013, ha proposto l'accorpamento degli agglomerati di Alliste e di Ugento in un unico agglomerato, avente quale carico generato la sommatoria dei contributi rivenienti da entrambi, così come individuati nell'apposito studio di fattibilità prodotto dall'Acquedotto Pugliese, chiedendo al Servizio Tutela delle Acque di avviare la procedura di modifica del vigente Piano di Tutela delle Acque.

In ordine alla suddetta richiesta di ripermimetrazione dei predetti agglomerati, deve aggiungersi che le conclusioni cui perviene la relazione istruttoria dianzi citata, danno conto -tra l'altro- del fatto che:

- risultano espressi pareri favorevoli oltre che dall'Autorità Idrica Pugliese, anche da parte dei Comuni di Alliste e di Ugento, della Provincia di Lecce e del Consorzio di Bonifica "Ugento Li Foggi";

- la documentazione redatta dall'Acquedotto Pugliese e trasmessa dall'Autorità Idrica Pugliese è da ritenersi soddisfacente ai fini della completa istruttoria per la variazione del Piano di Tutela delle Acque che, attualmente, prevede:

- per l'agglomerato di Alliste: un Carico Generato di 11.685 A.E., una potenzialità dell'impianto di 6.702 A.E., il Recapito Finale costituito da trincea disperdente e un limite allo scarico in Tab.4;

- per l'agglomerato di Ugento un Carico Generato di 30.822 A.E., una potenzialità dell'impianto di 20.000 A.E., il Recapito Finale costituito dal Canale Calatisi e un limite allo scarico in Tab. 4.

Si deve evidenziare, infine, che dalla verifica della monografia contenuta nel Piano di Tutela delle Acque riferita all'agglomerato di Alliste, si è accertata la sussistenza di un mero errore materiale nell'indicazione del numero del carico generato quantificato in 9.558 A.E. anziché in 11.685, pari alla sommatoria dei dati numerici riportati nella stessa tabella.

Tutto ciò premesso, nel dare esecuzione al disposto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.293 del 9 febbraio 2010 che ha istituito l'Autorità di Gestione del Piano di Tutela delle Acque e preso atto di tutto quanto precede, si propone di modificare la perimetrazione degli agglomerati urbani di "Alliste" e di "Ugento", già indicata nella deliberazione di G.R. n.1085/2009 e nel vigente Piano di Tutela delle Acque e che deve intendersi modificata nei sensi in precedenza detti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

Il Presidente, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque" e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" anche

in qualità di Autorità di Gestione del Piano di Tutela delle Acque che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO di tutto quanto espresso in premessa e, in particolare, della circostanza che l'Autorità Idrica Pugliese ha richiesto l'avvio della procedura finalizzata a modificare, nei sensi indicati in narrativa, la perimetrazione già indicata nella deliberazione di G.R. n.1085/2009 e nel vigente Piano di Tutela delle Acque degli agglomerati urbani di "Alliste" e di "Ugento";

DI DISPORRE, conseguentemente, la modifica della perimetrazione già indicata nella deliberazione di G.R. n.1085/2009 e nel vigente Piano di Tutela delle Acque, dell'agglomerato urbano di "Alliste", nonché di quello di "Ugento", nel senso di:

- eliminare l'agglomerato di "Alliste";

- costituire un unico agglomerato di "Ugento-Alliste" che si compone delle località di "Ugento, Alliste, Fontanelle, Gemini, Torre Mozza, Torre San Giovanni, Fellingine, Marina di Capilungo, Posto Rosso e Posto Rosso-Cisternella. Carico Generato: 42.507 A.E. - Potenzialità impianto: 20.000 A.E. - Recapito finale: Canale Calatisi - Limiti allo scarico: Tab.4;

DI PRENDERE ATTO che dalla verifica della monografia del PTA riferita all'agglomerato di Alliste, si è accertata la sussistenza di un mero errore materiale nell'indicazione del numero del carico generato quantificato in 9.558 A.E. anziché in 11.685, pari alla sommatoria dei dati numerici riportati nella stessa tabella;

DI DARE ATTO che si provvederà alla modifica delle relative schede e cartografie di dettaglio contenute nel Piano di Tutela delle Acque in occasione del prossimo aggiornamento dello stesso citato strumento di programmazione e di pianificazione regionale;

DI DISPORRE, altresì, la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, alla Provincia di Lecce, ai Sindaci dei Comuni di Alliste e di Ugento, all'Autorità Idrica Pugliese, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica "Ugento Li Foggi" e al Gestore del Servizio Idrico Integrato - Acquedotto Pugliese;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it".

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
